

## Concorso Nazionale di Composizione Francesco Agnello

Il CIDIM bandisce il primo Concorso Nazionale di Composizione «Francesco Agnello»: riservato a compositori italiani nati dopo il 31 dicembre 1971, il concorso si propone di coniugare la creatività in musica del nostro tempo e la sua diffusione nelle stagioni musicali italiane. Il concorso è bandito per due categorie: musica sinfonica e da camera. Oltre ad un premio in denaro della somma rispettivamente di Euro 6.000 e Euro 4.000, le partiture vincitrici saranno inserite a cura del CIDIM nelle stagioni sinfoniche e da camera delle principali istituzioni concertistiche italiane. La scadenza per la presentazione delle partiture è il 28 novembre 2011. Per informazioni:  
CIDIM tel +39 06 68190658/42  
fax +39 06 68190651  
e-mail: direzioneartistica@cidim.it  
www.cidim.it

## La Traviata e Andrea Chénier su Classica TV

Classica riserva ai suoi abbonati un'eccezionale esclusiva, sabato 9 luglio con repliche l'11, 13, 17, 19, 28 luglio e 5 agosto, dalla cornice colossale dell'Arena di Verona *La Traviata*, l'opera più romantica e più commovente di Giuseppe Verdi. Sul podio il direttore Carlo Rizzi, la regia, le scene e i costumi sono affidati all'estro dell'argentino Hugo De Ana.

A dar voce ai personaggi della tormentata storia d'amore due giovanissimi talenti puri, che stanno animando le platee dei teatri più importanti: Ermonela Jahò sarà un'appassionata Violetta mentre Francesco Demuro interpreterà un focoso Alfredo Germont.

Venerdì 22 luglio con replica il 25 e 28, una nuova esclusiva per gli abbonati di Classica.

In diretta dal suggestivo palco galleggiante del Festival di Bregenz *Andrea Chénier*. L'opera più celebre di Umberto Giordano offre un dramma storico e una tragedia umana di intensità impressionante sullo sfondo della Rivoluzione francese.

La direzione sarà affidata a Ulf Schirmer

mentre la regia sarà di Keith Warner. A dare voce al poeta francese, il tenore Arnold Rawls mentre Amanda Echallaz sarà Maddalena.  
Info: info@classica.tv, www.classica.tv

## Il Teatro del Bibiena rende omaggio a Maria Callas

La prestigiosa sede del Teatro del Bibiena, prezioso scrigno dell'architettura teatrale realizzato a Mantova nel 1769 da Antonio Galli Bibiena, e consacrato alla celebrità dalla presenza di Mozart che ne fu ospite illustre, diventa per una sera la degna cornice dell'omaggio che Felicia Bongiovanni tributa a Maria Callas nell'ambito della mostra itinerante *Una voce, una donna, un mito*, nata sotto l'egida artistica di Bruno Tosi, mentore della Divina. Dopo le acclamate tappe d'oltreoceano di Los Angeles, San Francisco e New York, è lo storico Palazzo Te di Mantova la sede deputata della significativa mostra dedicata a Maria Callas che raccoglie notazioni, fotografie inedite della vita pubblica e privata di questa icona della lirica, di cui fanno sfoggio anche i bellissimo abiti di scena che il celebre soprano di origine greca indossò nel corso della sua brillante carriera.

Lo splendido concerto al Teatro del Bibiena, patrocinato da Bruno Tosi, presidente dell'Associazione Maria Callas, in collaborazione col comune di Mantova e l'Associazione Nazionale Cantanti 1981-2011, vede protagonista Felicia Bongiovanni accompagnata dall'Orchestra del Teatro Verdi di Buscoldo diretta da Daniele Anselmi e dalla bella voce recitante di Francesca Debrì, giovane e promettente attrice proveniente dalla Scuola d'Arte Drammatica «Paolo Grassi» di Milano che traccia il «vissuto» della Divina ripercorrendone i momenti più significativi. La riservata Mantova del resto conservò a lungo uno stretto legame con la Callas quando la cantante, nel momento della separazione dal marito Giovanni Battista Meneghini, si rifugiò nella provincia sulle rive del Mincio, lontana dagli occhi indiscreti di quel tempo.

Sul palcoscenico dello storico Teatro del Bibiena Felicia Bongiovanni dipana con spiccata personalità ed eleganza stilistica, particolarmente cresciuta in quest'ultimo

anno, una selezione delle arie che furono cavallo di battaglia della Callas. Due le eroine verdiane da lei interpretate: dal «Ritorna vincitor» di *Aida* accarezzato nel suono più intimistico e lirico di struggimenti fino all'acuto squillante, alla bella interpretazione palpitante della mitica Violetta raccontata con l'accento giusto di una fraseggiatrice espressiva del «gioir» e del «Sempre libera degg'io» creando un personaggio sfaccettato percorso da un'immediatezza spontanea. E poi languida Tosca nel «Vissi d'arte» con accento espressivo ricco di uno squillo limpido che scatena l'applauso. Con «Casta diva» entra nel clou della serata, e lo fa con grande eleganza e bella vocalità a dispetto di un'orchestrazione fin troppo lenta in alcuni momenti, e culmina con lo strepitoso bis della Rosina dal *Barbiere di Siviglia*, un vero gioiello della Bongiovanni che nasce rossiniana e che con grande spirito, verve e comunicativa gioca su «Una voce poco fa» con leggerezza squisita. Daniele Anselmi regge bene l'organico dell'orchestra del Teatro Verdi di Buscoldo, ma l'ambiente troppo ridotto del Teatro del Bibiena non si adatta al suono molto spesso fragoroso della compagine, soprattutto nelle due Sinfonie, quella d'apertura del *Nabucco* e quella belliniana della Norma. Molto più temperata appare invece l'orchestrazione nell'Intermezzo della *Manon Lescaut* pucciniana, ricca di buoni intenti nel gioco dei chiaroscuri.

Claudia Mambelli

## Opera Office, management e creatività

A gennaio 2011 è nata OperaOffice di Jacopo Saltallà: un team che fonde insieme management, creatività e conoscenza musicologica a servizio di cantanti lirici, direttori d'orchestra e registi.

Oltre all'artists' management, OperaOffice propone ad artisti, agenzie, festival e fondazioni servizi di comunicazione, immagine e consulenza come ufficio stampa, intermediazione per la realizzazione e restyling di siti web, gestione e archiviazione dei materiali audio/video, catalogazioni, servizi fotografici, dvd promozionali, brochure e schede promozionali. [www.operaoffice.it](http://www.operaoffice.it)